



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre e di affidamento n. 37 dd. 20/06/2022

OGGETTO: Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli (UD). Servizio di Catalogazione, riscontro inventariale, revisione schede esistenti, aggiornamento. Schedatura dei beni in deposito per casse di materiali (- schedatura MINP 150 casse /10 Euro: per un totale di Euro 1.500; -schedatura inventari singoli 250 / 18 Euro: per un totale di Euro 4.500; -riordino propedeutico alla catalogazione: per un totale di Euro 4.000. TOTALE Euro 10.000 IVA esclusa.

Capitolo 8105 – P.G. 11, A.F. 2022.

CIGZ4236E369B

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure che, tra l'altro, ha modificato la Legge n. 120 del 11.09.2020 ed il D.Lgs. 50/2016*;

VISTA la legge n. 108 di data 29 luglio 2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO l’atto di proroga dell’incarico di Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli, conferito alla dott.ssa Angela Borzacconi con decreto n. 29 di data 31 maggio 2019, di cui al prot. n. 934 di data 25 maggio 2022 della scrivente Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTA l’autorizzazione del provvedimento di “proroga distacco per Incarico di Direzione” della Direzione Generale Organizzazione - Servizio II - (ns. prot. n. 1019 di data 8 giugno 2022);

VISTO il decreto direttoriale n. 53 di data 8 agosto 2019, con il quale la dott.ssa Angela Borzacconi Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli è stata nominata *Responsabile unico del procedimento, progettista e direttore dei servizi e dei lavori di catalogazione e restauro dei beni nei depositi del Museo*;

VISTA la nota ns. prot. n. 424 di data 7 marzo 2022 con la quale si riconferma al Direttore del Museo l’incarico di responsabile unico del procedimento, progettista e direttore dei lavori per interventi di catalogazione e restauro dei beni del Museo;

VISTA la necessità di attuare un complessivo intervento di riallestimento del percorso espositivo del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli, la cui attuale esposizione è frutto di una riflessione progettuale che risale all’anno 1990;

TENUTO CONTO del report sull’identità del Museo a cura del Direttore del Museo, approvato con D.D. n. 68 del 21.08.2019, comprensivo di relativo aggiornamento datato 25 maggio 2021.

VISTA l’esigenza di procedere ad operazioni di riordino, revisione e aggiornamento delle schede esistenti, propedeutiche alla catalogazione stessa e all’inserimento dei dati sulla piattaforma Sigecweb, in prospettiva di disporre di materiale inventariato per il riallestimento del percorso espositivo;

CONSIDERATA la primaria importanza per la tutela e la valorizzazione delle raccolte del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli di predisporre una catalogazione a tappeto dei beni esposti, aggiornando e digitalizzando schede esistenti e redigendone di nuove, nonché di predisporre una catalogazione del materiale non esposto attraverso schede MINP (Modulo di Inventariazione Patrimoniale) per una migliore gestione dei manufatti in deposito, in termini di collocazione, quantificazione, monitoraggio delle provenienze;

CONSIDERATO che è stata intrapresa una prima fase di ricognizione e riordino del materiale in deposito da parte del personale interno del Museo ai fini di una risistemazione organica dell’intera raccolta, anche in vista del summenzionato riallestimento del Museo;

VISTO il “quadro economico” redatto dal RUP e assunto agli atti di questo Istituto in data 3 marzo 2022, con il quale è stato rappresentato, relativamente alla catalogazione e a tutte le fasi propedeutiche, della “Situazione attuale” dei materiali conservati presso il Museo, delle “Esigenze generali” e degli “Interventi circoscritti alle risorse disponibili”;

DATO ATTO che, per definire la congruità del prezzo, si è proceduto ad una informale indagine di mercato relativamente al valore di incarichi di cui all’oggetto e tenuto conto altresì che le attività connesse alla catalogazione, così come direzionate dalle linee guida dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, costituiscono attività imprescindibili per la corretta gestione dei beni;

CONSIDERATE le competenze scientifiche e la consolidata esperienza nel settore della catalogazione della dott.ssa Paola MAGGI desunte dal *curriculum vitae* pervenuto in data 26.05.2022 al Direttore del Museo per il servizio di cui all’oggetto;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove si stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 1 della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, dispone che sino alla data del 30 giugno 2023 *“...Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2](#), e [157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4...”*;

CONSIDERATO altresì che il comma 2 dell'art. 1 della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, alla lettera a) dispone che si proceda *“...all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione...”*;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire l'affidamento denominata *“Trattativa diretta”*;

CONSIDERATO che la *“Trattativa diretta”* viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ora sostituita in deroga sino al 30.06.2023 dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 modificata dalla L. 108/2021, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016;

ACCERTATA la disponibilità di spesa sul capitolo n. 8105 - P.G. 11, A.F. 2022 per interventi di catalogazione e restauro;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, per la *“schedatura MINP 150 casse /10 Euro: per un totale di Euro 1.500; schedatura inventari singoli 250 / 18 Euro: per un totale di Euro 4.500; riordino propedeutico alla catalogazione: per un totale di Euro 4.000”* alla dott.ssa Paola MAGGI (c.f. MGGPLA65H62L424H), con sede in Vicolo Castagneto 24, CAP 34127 Trieste;
2. che l'importo per l'affidamento del servizio in oggetto è pari ad € 10.000 IVA esclusa, da riferire al capitolo di spesa numero 8105 - P.G. 11, A.F. 2022;
3. di stabilire che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex. art. 80 del d.lgs. 50/2016 provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* *“Bandi Gara e Contratti”*.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa

